

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore

ARCHIMEDE

VIA CARAVAGGIO, 50/52 - 24047 TREVIGLIO (BG)-TEL. 0363/48721-2 FAX 0363/303167
Email BGIS004008@istruzione.it – Codice fiscale 84003250168- Cod. Mecc. Princ. BGIS004008

*Treviglio, 21 marzo 2025
Prot. 3006/2.10.*

Originale agli atti

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

a.s. 2024-2025

Contrattazione integrativa d'istituto A. S. 2024-2025

Preambolo procedurale

Presso l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Archimede", tra la Parte Pubblica nella persona del Dirigente Scolastico **Maria Chiara Pardi** in rappresentanza dell'Istituzione scolastica I.S.I.S.S. "Archimede" e la Parte Sindacale, in data **17 gennaio 2025** ha avuto inizio la contrattazione integrativa a livello d'Istituto per l'a.s. 2024/2025, che ha visto convocati:

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, GILDA;
- la RSA SNALS S. Esposito

Alla predetta riunione sono risultati presenti:

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- la RSA SNALS S. Esposito
- le OO.SS. nelle persone di Luigi Asperti (FLC- CGIL), Paola Manzullo (CISL Scuola), Monaco Francesco (SNALS)

La contrattazione è proseguita con l'incontro del giorno 29 gennaio 2024, che ha visto convocati

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, GILDA, ANIEF;
- la RSA SNALS S. Esposito

Alla predetta riunione sono risultati presenti:

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- le OO.SS. nelle persone di Luigi Asperti (FLC- CGIL), Paola Manzullo (CISL Scuola), Francesco Monaco (SNALS) e Sergio Roselli (ANIEF) e la RSA SNALS S. Esposito

La contrattazione è proseguita con l'incontro del giorno 21 febbraio 2025 successivo alla assemblea sindacale svolta il giorno 12 febbraio sia per personale docente che ATA, che ha visto convocati

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- le OO.SS. SNALS, CISL, CGIL, GILDA, ANIEF;
- la RSA SNALS S. Esposito

Alla predetta riunione sono risultati presenti:

- i rappresentanti Sindacali Unitari d'Istituto nelle persone di G. Brillante, C. Capolino, N. Marcone Marchitti;
- le OO.SS. nelle persone di Luigi Asperti (FLC- CGIL), Paola Manzullo (CISL Scuola), Francesco Monaco (SNALS), Caterina Zubaio (ANIEF) e la RSA SNALS S. Esposito

La negoziazione si è conclusa il giorno 21 febbraio con la sottoscrizione della presente Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s. 2024/25 per l'I.S.I.S.S. Archimede di Treviglio, sottoposta al parere di compatibilità economico-finanziaria nei termini e modalità previste dal CCNL.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	5
Art. 2 – Interpretazione autentica	5
Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	5
TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI	5
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI	5
Art. 4 – Obiettivi e strumenti	5
Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente	5
Art. 6 – Informazione	6
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa	6
Art. 8 – Confronto	7
CAPO II - DIRITTI SINDACALI	7
Art. 9 – Attività sindacale	7
Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro	8
Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti	8
Art. 12 – Referendum	8
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e s.m.i.	8
Art. 14 - Disposizioni organizzative in caso di sciopero	9
TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA	9
Art. 15 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori	9
Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente	9
Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA	9
TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA	9
Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA	10
Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	10
Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	10
TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	10
CAPO I - NORME GENERALI	10
Art. 21 – Fondi finalizzati	10
CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO	11
Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio	11
Art. 23 – Criteri generali per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica	11
Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale	11
Art. 25 - Conferimento degli incarichi	12
Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alle attività aggiuntive del personale docente di cui all'art.88 del CCNL 2006-2009, alle funzioni strumentali all'offerta formativa, alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alle misure per la prevenzione del disagio	12
Art. 27 – Criteri generali per determinare i compensi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento del successo formativo e ai progetti nazionali e comunitari	12
Art. 28 – Criteri generali per determinare i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale	13
Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai PCTO	14
Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi di Orientatore e Tutor di orientamento	14
Art. 31- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA	14
Art. 32 - Incarichi specifici	15

Art. 33 – Ripartizione preventiva del MOF	15
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	15
Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	15
Art. 35 - Gli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione	15
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI	15
Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria	15
Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio	16
TABELLE ALLEGATE	16

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituto statale di istruzione superiore Archimede di Treviglio.
1. Il presente contratto è disciplinato CCNL 2019-2021 in vigore dal 18/01/2024 e dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
2. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2027, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.
4. Annualmente vengono rideterminati il Titolo V del presente contratto, relativo alla costituzione e ripartizione del fondo MOF annuale, e le tabelle ad esso allegate

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi di norma entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e comunque non oltre il mese di settembre dell'anno scolastico successivo.

1. TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30 c. 10 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30 c. 10 lett. b2);
 - d. i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 36 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 30 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 30 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 30 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);

- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30 c. 9 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).
3. Conclusa la fase di confronto le determinazioni organizzative e di gestione del personale sono riportate in apposito documento con validità triennale, pubblicato sul sito istituzionale in Amministrazione Trasparente

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio di istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Le comunicazioni sono pubblicate a richiesta anche nell'apposita bacheca sindacale sul sito istituzionale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale di volta in volta individuato, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Documenti e comunicazioni sono inviati e ricevuti dall'amministrazione in forma dematerializzata. La RSU e le OO.SS. hanno accesso ai pc dell'istituto per la consultazione dei documenti necessari alla contrattazione e possono chiedere la copia dei documenti necessari.
5. La RSU può svolgere nei locali scolastici, fuori dal loro orario di lavoro, il servizio di consulenza sindacale per i soli lavoratori dell'Istituto.

6. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sette giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, dei corridoi ai piani e del corridoio laboratori/palestre nonché il funzionamento del centralino telefonico per cui n. 4 unità di personale ausiliario saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990 e s.m.i.

1. Il contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero è determinato nello specifico protocollo di intesa (come da accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali ARAN-OO.SS. del 2 dicembre 2020 pubblicato in G.U. n. 8 del 12 gennaio 2021), siglato tra dirigente scolastico e OO.SS in data 8 febbraio 2021 e dal conseguente regolamento emanato dal dirigente scolastico e pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Art. 14 - Disposizioni organizzative in caso di sciopero

1. Lo sciopero deve essere comunicato dalle OOSS con non meno di 10 giorni di anticipo.
2. Il dirigente scolastico tramite circolare invita i dipendenti a comunicare l'adesione o meno alla protesta; tale comunicazione è volontaria e non può essere revocata.
3. Entro 5 giorni dallo sciopero il dirigente comunica alle famiglie le eventuali modifiche all'organizzazione didattica nella giornata interessata.
4. Nel giorno dello sciopero il personale che non abbia comunicato preventivamente la propria volontà e che non intenda aderire allo sciopero deve darne comunicazione alla scuola o presentarsi in servizio entro le ore 8:00.
5. Per ogni altro aspetto si fa riferimento all'art.10 dell'Accordo tra ARAN e OO.SS. del 2 dicembre 2020

2. TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 15 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate, formazione specifica
 - per la determinazione del compenso: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità e carico di lavoro, nonché eventuale attribuzione di ore di potenziamento organizzativo
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dei fondi stanziati per il progetto per cui sono effettuate tali attività.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività che richiedano particolari competenze professionali non presenti nella scuola il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con i fondi stanziati per il progetto per cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a. potranno essere autorizzate variazioni in entrata e in uscita non oltre i 15 minuti per documentate esigenze mediche o familiari purché sia possibile garantire la continuità e qualità del servizio con il restante personale, in dipendenza dalla tipologia di contratto e dalla mansione

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico di norma dalle ore 8:00 alle ore 18.00, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 del sabato, salvo emergenze; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
2. In caso l'amministrazione invii comunicazioni di servizio oltre l'orario indicato, esse acquistano efficacia dalle ore 8:00 del giorno successivo.

Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da formazione e addestramento del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. La crescita professionale collegata ai processi di dematerializzazione e implementazione del codice dell'amministrazione digitale è riconosciuta attraverso la priorità nell'attribuzione di incarichi aggiuntivi in base alle competenze acquisite.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 21 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico 2024/2025 tali fondi, comprensivi delle economie (imputati a lordo dipendente se non diversamente indicato), sono riportati nella **TABELLA 1**.
3. Il Fondo per il salario accessorio in ogni anno scolastico è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF, art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - c. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM anche mediante risorse per i progetti nazionali ed europei (PN, PNRR,...);

- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- e. contributi volontari dei genitori destinati al personale entro specifici progetti a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la qualità dell'offerta formativa. La produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri generali per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati in percentuale, per le attività del personale docente il 73,5% del fondo e per le attività del personale ATA il 26,5%.

- 1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 500,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
- 2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo
- 3. La allocazione delle risorse MOF per area professionale è illustrata in **TABELLA 2**

Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- 1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine per l'a.s. 2024/2025 sono utilizzate le risorse finalizzate alla formazione attribuite all'istituto dal PNRR in particolare dai DM 64 e 65 del 2023
- 2. Dal bilancio di istituto sono assegnati € 4.000,00 prioritariamente allocate per la formazione dei lavoratori relativa ai punti d) ed e) del comma successivo, fatte salve variazioni necessarie per esigenze formative che emergono nel corso dell'anno scolastico.
- 3. Nell'a.s. 2024/2025 le risorse sono allocate per le seguenti attività, sentito il collegio dei docenti e il DSGA
 - a. Formazione dei docenti per le azioni previste dal PNRR, in particolare su metodologie didattiche il contrasto alla dispersione e per l'uso dei laboratori e degli ambienti di apprendimento acquisiti con il programma Scuola 4.0
 - b. Formazione dei docenti per la didattica delle STEM e del CLIL (D.M. 65/2023)
 - c. Formazione diretta a tutto il personale scolastico per la transizione al digitale e la gestione dematerializzata dei Servizi generali e amministrativi (D.M. 66/2023)
 - d. Formazione di tutto il personale finalizzata alla prevenzione e protezione dai rischi e per la sicurezza dei lavoratori di istituto (ex Dlgs 81/2009)
 - e. Formazione di tutto il personale relativa alla corretta applicazione del GDPR
- 4. Per l'a.s. 2024/2025, sono stanziati 531,00 euro sul fondo per la valorizzazione della professionalità dei docenti particolarmente impegnati nella propria formazione sulle voci da a) a c). Si attribuisce un compenso fino a 100 euro forfait ai docenti a T.I. o che siano in servizio nell'istituto per almeno 3 a.s. consecutivi compreso l'attuale e che abbiano seguito almeno 30 ore di formazione (oltre le ore obbligatorie

previste all'interno delle attività collegiali), con conseguimento degli attestati di partecipazione, a corsi nelle aree da a) a c), riconosciuti nel piano di formazione di istituto. Nel caso di incapienza del fondo stanziato, la somma sarà suddivisa equamente tra gli aventi diritto.

5. Sono stanziati 3209,00 euro per compensare i docenti con eventuale esubero, non superiore a 4 ore e preventivamente autorizzato, dalle ore per attività collegiali (40+40) dovuto alla formazione obbligatoria negli ambiti d) ed e). Il compenso è attribuito su base oraria salvo riparametrizzazione in caso di eccedenza rispetto alla cifra stanziata. Eventuali risparmi a consuntivo su questo stanziamento saranno utilizzati per la valorizzazione di cui al punto 4 precedente.
6. Per il personale ATA eventuali ore di formazione per gli scopi d) ed e) in orario aggiuntivo saranno oggetto di recupero.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi sono illustrati al collegio dei docenti di norma entro il mese di settembre, salvo necessità che emergano in corso dell'anno scolastico, e sono attribuiti dal dirigente sulla base del curriculum, delle competenze funzionali allo specifico incarico e della disponibilità, tenendo presenti eventuali candidature o tramite procedure ad evidenza pubblica ove richiesto.
2. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e agli obiettivi assegnati. All'esito della contrattazione sarà comunicato anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti, previa relazione documentata e/o registrazione delle ore aggiuntive effettuate ove previsto.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alle attività aggiuntive del personale docente di cui all'art.88 del CCNL 2006-2009, alle funzioni strumentali all'offerta formativa, alle attività di avviamento alla pratica sportiva e alle misure per la prevenzione del disagio

1. Le attività aggiuntive dei docenti perseguono le finalità di cui all'articolo 21, sulla base del PTOF e del Piano annuale delle attività dei docenti
2. Il compenso per le attività di supporto all'organizzazione e alla didattica cui al comma 1 è attribuito in modo di norma forfettario sulla base della complessità dell'incarico, al tempo presumibilmente necessario allo svolgimento e alla eventuale attribuzione di ore di potenziamento organizzativo; il raggiungimento degli obiettivi assegnati e il monte ore impiegato dovranno risultare dalla relazione finale o da apposita registrazione
3. Le attività di docenza sono retribuite secondo le previsioni del CCNL vigente in funzione delle ore prestate e regolarmente registrate, così come eventuali attività di non docenza per cui sia attribuito un compenso orario
4. Eventuali incarichi attribuiti su base oraria al personale docente o ATA sono compensati a fronte della registrazione delle ore svolte in base alle tariffe previste dal CCNL vigente al momento della nomina

Art. 27 – Criteri generali per determinare i compensi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al miglioramento del successo formativo e ai progetti nazionali e comunitari

1. I progetti di promozione dell'istituto e di ampliamento dell'offerta formativa, gli interventi a favore dell'apprendimento e della prevenzione del disagio, i progetti nazionali e comunitari finanziati attraverso PNRR o bandi, sono elaborati annualmente dal collegio dei docenti all'interno di quanto previsto dal PTOF e, ove richiesto, previsti nel programma annuale di competenza del consiglio di istituto.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per i fini previsti al comma 1 sono ripartite tra M.O.F e programma annuale in base a stanziamenti finalizzati o all'ammissione a finanziamento previa adesione ad

avvisi per specifiche progettualità. Di tali finanziamenti si fornisce tempestiva informazione al personale e alla RSU.

3. I compensi finalizzati alla attività indicate al c.1 sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 30, c. 4, punto c3 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2019-2021:

- Ciascuna ora di insegnamento in orario extracurricolare è retribuita con il compenso orario previsto dalle tabelle allegata al CCNL vigente) salvo che la fonte di finanziamento preveda espressamente altro compenso
- Se l'intervento didattico è svolto da due docenti in compresenza il compenso è di norma retribuito suddividendo tra i docenti il compenso orario previsto al punto precedente, salvo altra determinazione motivata del consiglio di istituto
- Le attività di organizzazione e valutazione, ove indispensabili al progetto, sono compensate, di norma, in modo forfettario, salvo altra determinazione motivata del consiglio di istituto
- Le attività di promozione dell'istituto, di animazione della comunità scolastica, di attività in collaborazione con enti e associazioni a favore della comunità scolastica sono compensate in modo forfettario in base alla complessità dell'incarico e al tempo presumibilmente necessario allo svolgimento

Art. 28 – Criteri generali per determinare i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Tenuto conto dell'art.1, comma 249, della L.160/2019, le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale sono suddivise in ogni anno scolastico riservando una parte alla valorizzazione di cui al comma 2 e una parte al compenso di incarichi del personale docente e/o ATA che richiedono elevata professionalità e particolare disponibilità per raggiungere obiettivi di miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi, anche specifici e temporanei per l'anno scolastico di interesse.
2. La professionalità del personale docente è valorizzata in relazione ad attività, impegni e risultati coerenti con l'art. 88 CCNL 2007 e il PTOF, con il coinvolgimento del comitato di valutazione dei docenti di cui alla legge 107/2015
3. Per l'a.s. 2024-2025 la ripartizione delle risorse prevista al comma 1 tiene conto della necessità di valorizzare l'intensificazione e la particolare flessibilità richiesta a specifiche figure per le necessità di realizzazione del PTOF e di miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché la formazione del personale docente. Pertanto
 - a. Le risorse disponibili sono quantificate in euro 20.222,44 in base alla assegnazione e alle economie sulla valorizzazione dei docenti a.s. 2023/2024 (Tabella 1)
 - b. le risorse al netto del fondo riservato alla valorizzazione della formazione di cui alla lettera c) sono suddivise tra personale docente ed ATA nella stessa proporzione di cui all'articolo 23 al fine di incrementare il rispettivo F.IS e valorizzare la formazione, l'intensificazione e la flessibilità richieste in particolari attività aggiuntive ai sensi dell'art. 40, comma 5 CCNL del 19/04/2018.
 - c. un fondo pari ad euro 4000 è finalizzato a quanto previsto all'art.24 comma 3, di cui euro 1000,00 destinati alla retribuzione forfettaria al personale docente di eventuali ore di formazione obbligatoria eccedenti, a consuntivo, il monte ore massimo di 80 ore annue per attività collegiali (40 ore) e consigli di classe (40 ore). L'eventuale esubero dovrà essere pianificato dal docente e previamente autorizzato dalla dirigenza., non oltre le 6 ore. Il compenso forfettario è stabilito in 90 euro per le 6 ore e riparametrato in caso di minore esubero.
 - d. per l'a.s. 2024/2025 non sono attribuite specifiche risorse ai fini previsti al comma 2;
4. Con nota 22854 del 19/07/2024 sono stati attribuiti a questa scuola 5213,34 euro, ai sensi del comma 593bis dell'art.1 della legge 205/2027 come modificato dalla legge 79/2022 (valorizzazione del personale che garantisca la continuità didattica), con assegnazione nominale ai docenti individuati in base a specifici criteri individuati nella nota stessa; spetta alla contrattazione di istituto l'individuazione di ulteriori criteri. Si stabilisce che i compensi previsti siano assegnati solo a chi tra i docenti individuati fosse effettivamente in servizio nell'a.s. 2023/2024 (considerato che la data di riferimento per il calcolo della quota spettante a

questo istituto è il 27 aprile 2023) e che siano stati effettivamente domiciliati presso la residenza alla stessa data.

Eventuali economie sono utilizzate per incrementare il fondo di Istituto dei docenti.

5. Per l'a.s. 2024/2025 con Nota 36704 del 30 settembre 2024 sono stati assegnati a questa istituzione scolastica euro 35.394,55 per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore di complessità maggiore/uguale al 47%. Tale indicatore tiene conto dello status sociale, economico e culturale (ESCS), della dispersione scolastica, della presenza degli alunni stranieri, dell'incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio. Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, tengono conto dell'effettivo servizio prestato e sono così definiti:

- a. Assegnazione di una quota base pari a 200 euro pro-capite ai docenti che presentano le seguenti caratteristiche
 - i. Continuità di docenza nell'istituto negli ultimi tre anni scolastici, compreso l'attuale
 - ii. Non aver ricevuto sanzioni disciplinari negli ultimi due anni scolastici compreso l'attuale
 - iii. Non aver superato il 15% di assenza nei giorni di attività didattica previsti dal calendario dell'anno scolastico 2024/2025
- b. Assegnazione di una quota aggiuntiva pari a 220 euro pro capite ai docenti già destinatari della quota base e che abbiano assicurato una continuità di docenza effettiva nell'istituto superiore al triennio di obbligo (almeno di 4 anni compreso l'attuale)
- c. Assegnazione di una ulteriore quota aggiuntiva (calcolata in base alle disponibilità residue dalle precedenti quote, distribuite equamente tra gli aventi diritto) ai docenti che oltre alle caratteristiche di cui al punto a) assicurano il contrasto alla dispersione e la qualità specifica dell'istruzione tecnica avendo assunto nell'a.s. 2024/2025 l'incarico di coordinamento di classe con pieno assolvimento dello stesso.

La distribuzione preventivata del fondo in parola è riportata nell'allegata Tabella 3.

Il compenso sarà liquidato solo al personale in servizio nell'istituto anche nell'a.s. 2025/2026

Art. 29 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati ai PCTO

1. I fondi per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, introdotti dalla legge 145/2018 in sostituzione delle attività di alternanza scuola-lavoro previste dal D. Lgs. 77/2005 sono finalizzati alle attività previste dal PTOF secondo le linee guida adottate con D.M. 774 del 4 novembre 2019
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica a questo fine sono destinate alla retribuzione del personale docente e ATA coinvolto nella misura di massimo il 70% del totale indicato al precedente art. 20 c.2 lettera n).

I compensi del personale coinvolto sono determinati entro lo stanziamento di cui al c.2 sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- massimo 15%: organizzazione e coordinamento del progetto ASL di istituto;
- massimo 5%: supporto amministrativo all'ASL
- massimo 90 %: tutor di progetto/classe e tutor di stage
- gli importi sono determinati in base ai seguenti criteri:
 - compenso forfettario per organizzazione e coordinamento dell'ASL e per il tutoring di progetto/classe, entro l'importo massimo stanziato
 - compensi relativi a ore aggiuntive effettuate e autorizzate per il DSGA e per personale ATA coinvolto, entro l'importo massimo stanziato
 - massimo due ore di non docenza per ciascuno studente assegnato per il tutoring di stage extracurricolare;
 - Il tutoring di stage curricolari di classe (leFP) è riconosciuto tramite la destinazione a questa finalità di

massimo due ore del servizio non prestato in classe per ciascuno studente assegnato

- Il riconoscimento economico o di servizio ai tutor di stage leFP include almeno una visita in azienda e a tal fine è riconosciuto un ulteriore compenso forfettario.

3. La allocazione del finanziamento per l'a.s. 2024/2025 è riportato in **TABELLA 10**

Art. 30 – Criteri generali per la determinazione dei compensi di Orientatore e Tutor di orientamento

1. Il D.M. 328/2022 ha introdotto nelle istituzioni scolastiche le figure dell'orientatore e del tutor per l'orientamento. I fondi per il compenso delle attività di tutor e orientatore sono assegnati in base al D.M. 63/2023 che agli articoli 5 e 6 detta i criteri di utilizzo. I fondi sono finalizzati esclusivamente alle attività previste ai punti 8.3 e 10.2 delle linee guida per l'orientamento adottate con il D.M. 328/2022.
2. Nel rispetto delle fasce individuate rispettivamente per orientatore e tutor nella nota MIM 958/2023 i compensi sono stabiliti con i seguenti criteri:
 - a. Coinvolgere negli incarichi il massimo numero di docenti disponibili tra quelli formati ai sensi dei D.M. citati,
 - b. Attribuzione a tutti i tutor di un numero di studenti equivalente
3. Il compenso sarà riconosciuto a fronte di relazione finale e verifica degli obiettivi previsti dall'incarico
4. La allocazione del finanziamento per l'a.s. 2024/2025 è riportato in **TABELLA 11**

Art. 31- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, garantendo la possibilità del recupero delle chiusure prefestive e l'equa distribuzione delle prestazioni in orario aggiuntivo tra il personale.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per l'a.s. 2023/2024 la distribuzione dei compensi di cui al comma 2 fa riferimento alla TABELLA 9

Art. 33 – Ripartizione preventiva del MOF

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di specificate facendo riferimento alle TABELLA 4 – F.IS. Docenti, TABELLA 6 – Fondo AARR e FPI, TABELLA 5 – Funzioni strumentali al PTOF
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate facendo riferimento alla TABELLA 8 – FIS ATA e alla TABELLA 9 – Fondo Incarichi specifici ATA
3. TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

4. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
5. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo in base alla relazione documentata delle attività svolte e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
1. Le quote di intensificazione per il personale ATA sono ridotte in ragione del numero di assenze dal servizio nel corso di tutto l'anno scolastico che impediscono lo svolgimento pieno dell'incarico assegnato (valutate in dodicesimi), fatti salvi i permessi per motivi personali. Eventuali economie risultanti da questa decurtazione saranno ridistribuite a consuntivo sui colleghi dello stesso profilo dando precedenza a chi ha svolto effettivamente le sostituzioni.
3. In caso di mancata corrispondenza tra i risultati attesi o le attività assegnate e quanto conseguito o svolto, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivo – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80 % di quanto previsto inizialmente.

4. Il salario accessorio è liquidato al personale di norma entro il termine di ciascun anno scolastico. Eventuali ritardi devono essere oggetto di motivata informazione alle parti.

TABELLE ALLEGATE

Tabella 1 – Costituzione del fondo a.s. 2024/2025

Tabella 2 – Allocazione per aree professionali del fondo MOF a.s. 2024/2025

Tabella 3 – Distribuzione del fondo per la valorizzazione del personale

Tabella 4 – Criteri distribuzione del fondo FIS al personale docente

Tabella 5 – Criteri di distribuzione del fondo Funzioni Strumentali al personale docente

Tabella 6 – Criteri di Distribuzione del fondo AA. RR. e FPI. al personale docente

Tabella 7 – Criteri di distribuzione del fondo Gruppi Sportivi al personale docente

Tabella 8 – Criteri di distribuzione del fondo FIS al personale ATA

Tabella 9 – Criteri di distribuzione del fondo Incarichi Specifici al personale ATA

Tabella 10 – Criteri di attribuzione del fondo per i PCTO

Tabella 11 – Criteri di attribuzione dei compensi all'orientatore e ai tutor orientamento (DM 63/2023)

TABELLE ALLEGATE AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Sommaro

Tabella 1 - Determinazione della consistenza finanziaria fondo MOF a.s. 2024/2025

Tabella 2 – Allocazione per aree professionali del fondo MOF a.s. 2024/2025

Tabella 3 – Distribuzione del fondo per la valorizzazione del personale (art.40 CCNL 2016-2018)

Tabella 4 – Criteri di distribuzione del fondo di Istituto al personale docente

Tabella 5 – Criteri di distribuzione componente Funzioni Strumentali del personale docente

Tabella 6 – Criteri di distribuzione componente AA.R. e FPI.

Tabella 7 – Criteri di distribuzione componente Centro Scolastico Sportivo

Tabella 8 – Criteri di distribuzione del fondo di istituto al personale ATA

Tabella 9 – Criteri di distribuzione del fondo per incarichi specifici del personale ATA

Tabella 10 – Criteri di attribuzione del fondo per i percorsi per competenze trasversali e orientamento

Tabella 11– Criteri di attribuzione del compenso a Orientatore e tutor per l'orientamento – DM 63/2023

Tabella 1 - Determinazione della consistenza finanziaria fondo MOF a.s. 2024/2025Parametri I.S. Archimede a.s. 2024/2025

- Punti erogazione del servizio: nr. 3
- Posti organico diritto docenti e ATA: nr. 145 compreso DSGA.
- Posti organico diritto ATA: nr. 32 compreso DSGA
- Posti organico diritto docenti: nr. 113
- Quota per complessità: 3
- Classi per gruppi sportivi: nr. 49
- ATA non titolare art. 50 CCNL 2007: nr. 25

Economie provenienti da esercizi precedenti (su SICOGE, al netto oneri amm.ne):

ECONOMIE		<i>importi lordo dip.</i>	<i>destinazione</i>
FONDO IS. DOCENTI	cap 2549/5	8.260,89	F.IS
FONDO IS. ATA	cap 2549/5	937,88	F.IS
Funzioni Strumentali	cap 2549/5	4,10	F.IS.
Incarichi specifici	cap 2549/5	0,56	F.IS.
Sost docenti assenti	cap 2549/6	4.132,18	sost. Doc. ass.
Centro sportivo scolast.	cap 2549/12	160,15	CSS
AA RR FPI	cap 2549/5	10.532,64	AA R FPI
Valorizzazione docenti	cap 2549/5	396,23	Valorizz. docenti
Valorizzazione docenti	NOTA 22854 - 19/07/2024	5.213,34	Valorizz. profess. e cont.
Economie FIS 17/18	NOTA 40436 - 28/10/2024	363,95	F.IS.
Oneri sost DSGA 17/18	NOTA 40431 - 23/10/2024	2.402,25	finalizzati
TOTALE		32.404,17	

Assegnazioni a.s. 2024/2025

ASSEGNAZIONI NOTA 36704 del 30/09/2024		importi lordo dip.€
F.IS.	cap 2549/5	71.920,32
Funzioni strumentali	cap 2549/5	5.559,46
Incarichi specifici	cap 2549/5	4.115,73
Sostituzione docenti assenti	cap 2549/6	3.290,19
Centro sportivo scolastico	cap 2549/12	3.204,22
AA.RR. e F.P.I.	cap 2549/5	0,00
Valorizzazione del personale	cap 2549/5	15.009,10
Valorizzazione contin. e profess. docenti	cap 2549/5	35.394,55
TOTALE ASSEGNAZIONE MOF 2024-2025		138.493,57
ECONOMIE		32.404,17
TOTALE M.O.F. 2024/2025		170.897,74

Prospetto complessivo fondo MOF 2024/25

Componente F.IS.				
<i>dati</i>		<i>parametro 2024/25</i>	<i>importi lordo stato</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Punti erog. serv.	3	2.567,94	7.703,82	5.805,44
posti O.D. doc e ata	145	317,31	46.009,95	34.672,16
posti O.D. doc sec.grado	113	323,01	36.500,13	27.505,75
Formazione docenti	113	37,69	4.258,97	3.209,47
Incremento DSGA parte variabile	1	965,39	965,39	727,50
TOTALE da parametri			95.438,26	71.920,32
TOTALE assegnato				71.920,32
economie (SICOGE)				937,88
economie (SICOGE)				8.260,89
Economie F.IS. A.S. 2017/18				363,95
Oneri ind. sost DSGA A.S. 2017/18				2.402,25
TOTALE				83.885,29
Componente Funzioni Strum.				
<i>Dati</i>		<i>parametro 2024/25</i>	<i>importi lordo stato</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Quota base	1	1.529,04	1.529,04	1.152,25
complessità	3	613,42	1.840,26	1.386,78
posti O.D. doc sec.grado	113	35,47	4.008,11	3.020,43
TOTALE da parametri			7.377,41	5.559,47
TOTALE assegnato				5.559,46
economie (SICOGE)				4,10
TOTALE				5.563,56
Componente Inc. Specifici				
<i>dati</i>		<i>parametro 2024/25</i>	<i>importi lordo stato</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Posti ATA senza DSGA	31	176,18	5.461,58	4.115,73

TOTALE da parametri			5.461,58	4.115,73
TOTALE assegnato				4.115,73
economie (SICOGE)				0,56
TOTALE				4.116,29
Ore sostituzione docenti assenti				
<i>dati</i>		<i>parametro 2024/25</i>	<i>importi lordo stato</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Posti docenti secondaria	113	38,64	4.366,07	3.290,18
TOTALE da parametri			4.366,07	3.290,18
TOTALE assegnato				3.290,19
economie (SICOGE)				4.132,18
TOTALE				7.422,37
Centro scolastico sportivo				
<i>dati</i>		<i>parametro 2024/25</i>	<i>importi lordo stato</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Classi	50	85,04	4.252,00	3.204,22
TOTALE da parametri			4.252,00	3.204,22
TOTALE assegnato				3.204,22
economie (SICOGE)				160,15
TOTALE				3.364,37
AA.RR. e F.P.I.				
<i>dati</i>				<i>importi lordo dip.</i>
TOTALE assegnato				0,00
economie (SICOGE)				10.532,64
TOTALE				10.532,64
Valorizzazione del personale				
<i>dati</i>				<i>importi lordo dip.</i>
TOTALE assegnato				15.009,10
				396,23
TOTALE				15.405,33
Valorizz. Contin. e profes. docenti				
<i>dati</i>				<i>importi lordo dip.</i>
Nota 36704 - 30/09/ 2024				35.394,55
Econ. vinc. Nota 22854 19/07/24				5.213,34
TOTALE COMPLESSIVO				40.607,89

PCTO				
<i>dati</i>			<i>importi lordo st.</i>	<i>importi lordo dip.</i>
Nota 36704 del 30/09/ 2024		set.-dic.	5.468,71	4.121,11
Nota 36704 del 30/09/ 2024		gen.-ago.	10.937,51	8.242,29
TOTALE ASSEGNAZIONE			16.406,22	
		Economie	17.137,79	
TOTALE COMPLESSIVO			33.544,01	
Totale per spese di personale		75% del totale	25.158,01	18.958,56

Tabella 2 – Allocazione per aree professionali del fondo MOF a.s. 2024/2025

Indennità spettante al direttore SGA presso l'I.S. Archimede per l'a.s. 2023/24		
a) azienda agraria,	0,00	
b) convitti annessi	0,00	
c) istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)
d) istituzioni non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	0,00	
e) Complessità organizzativa	4.002,50	parametro € 34,50 x nr. O.D. (145)
TOTALE	5.827,50	

Distribuzione componente Fondo di Istituto tra docenti e ATA		
		<i>lordo dipendente</i>
TOTALE COMPLESSIVO		83.885,29
indennità direzione		5.827,50
indennità direzione sostituto non 2 ^a posizione(1/12 di 5.827,00)		485,625
Oneri indennità. Sost. DSGA A.S. 2017/2018		2.402,25
Incremento DSGA parte variabile		727,50
Differenza indennità direzione per CCNL gen. 2022 – ago. 2024		1.975,53
TOTALE al netto indennità direzione e quota fissa sostituto		72.466,88
TOTALE al netto di economie F.Is. 2023/24		63.268,11
allocazione personale docente (73,5%)		46.502,06
allocazione personale ATA (26,5%)		16.766,05
allocazione personale docente + economie F.Is docenti 2023/2024		54.762,95
allocazione personale ATA + economie F.Is ATA 2023/2024		17.703,93

Distribuzione per aree professionali componente F.Is. ATA		
		<i>lordo dipendente</i>
Allocazione personale ATA		17.703,93
Assistenti amministrativi	8,3	4.620,84
Assistenti tecnici	9	5.010,55
Collaboratori scolastici	14,5	8.072,55
Totale	31,8	

Distribuzione per aree professionali componente Incarichi specifici ATA		
		<i>lordo dipendente</i>
allocazione personale ATA		4.116,29

Assistenti amministrativi	4	823,26
Assistenti tecnici	5	1.029,07
Collaboratori scolastici	11	2.263,96
Totale	20	

Tabella 3 – Distribuzione del fondo per la valorizzazione del personale (art.40 CCNL 2016-2018)

Componente VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE	<i>lordo dip.</i>		
ASSEGNAZIONE a.s. 2024/2025	15.009,10		
ECONOMIE valorizzazione docenti a.s. 2023/2024	396,23		
DISTRIBUZIONE			
<i>voci di spesa</i>	<i>importo</i>	<i>note</i>	
Integrazione FONDO IS. Docenti	11.427,92	73,5% di 15.009,10+ economie	
Integrazione FONDO IS. ATA	3.977,41	26,5% di 15.009,10	
TOTALE	15.405,33		
* stima preventiva			
Componente VALORIZZAZIONE CONTINUITA' e PROFESSIONALITA' DOCENTI			<i>lordo dip.</i>
ASSEGNAZIONE a.s. 2024/2025			35.394,55
DISTRIBUZIONE			
<i>voci di spesa</i>	<i>Unità*</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo</i>
Quota base per continuità >= 3 anni	75	200	15.000,00
Quota integrativa per continuità >= 4 anni	50	220	11.000,00
Quota integrativa per coord. Classe,	50	200	10.000,00
TOTALE			35.000,00
Componente VALORIZZAZIONE CONTINUITA'			<i>lordo dip.</i>
ASSEGNAZIONE Nota 22854 del 19/07/24			5.213,34
DISTRIBUZIONE			
<i>voci di spesa</i>	<i>Unità*</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo</i>
Docenti individuati nominalmente da MIM	6	868,89	5.213,34
Docenti non soddisfacenti i criteri del CII	1	-868,89	-868,89 **
TOTALE			4.344,45
* docenti in servizio al 27 aprile 2023 residenti fuori provincia con continuità superiore a 5 anni in istituto, salvo ulteriori criteri stabiliti in contratto integrativo			
** Economia riversata su F.Is Docenti			

Tabella 4 – Criteri di distribuzione del fondo di Istituto al personale docente

Componente Fondo di Istituto docenti			lordo dip.	
BUDGET a.s. 2024/2025			54.762,95	
Integrazione Fondo Is. docenti da valorizzazione			11.427,92	
Economie su assegnazione Nota 22854 del 19/07/2024			868,89	
TOTALE DOCENTI			67.059,76	
tipologia di attività	voci di spesa	unità	importo	Note
COLLABORAZIONE E CON DS	Collaboratore DS - vicario	1	2.021,25	18h ptnz.
	Collaboratore DS	1	2.021,25	7h ptnz.
	Responsabile scuola digitale	1	1.155,00	
	Gestione emergenze educative	1	962,50	4h
	Iscrizioni, trasferimenti, passerella, formazione classi	2	962,50	3h ptnz per responsabile; + 431,25 a testa
	Responsabile IdA (serale)	1	1251,25	6h ptnz.
	Responsabile leFP	1	385,00	
	Resp. autovalutazione	1	962,50	1h ptnz.
	Resp. PCTO	1	0,00	fondi dedicati
	Formazione sicurezza studenti	1	616,00	1h ptnz.
	Manutenzione sito	1	577,50	1h ptnz.
	Orario lezioni	1	1.212,750	
	Comunicazione e stampa	2	462,005	1h ptnz per responsabile + 231 a testa
	Riqualfic. ambienti di appr.	1	192,50	1h ptnz.
	Resp. ufficio tecnico	1	385,00	
	Formazione docenti (supp. FS1)	1	385,00	
FUNZIONI ORGANIZZATIVE E COLLEGIALI	Accoglienza cl. prime (supp. FS2)	4	770,00	in parti uguali
	Orientamento ingresso (supp. FS4)	2	770,00	1h ptnz. + 385 a testa
	Orientamento in uscita (supporto FS4) e Orientatore D.M. 328/2022	1	0,00	1h ptnz. + fondi DM 231/24
	Responsabile prove INVALSI	1	385,00	1h ptnz.
	Nucleo autovalutazione	a cons	385,00	figure sistema (2 riunioni)
	Commiss. "Passerelle"	10	962,25	96,25 per membro
	Referente rete M2A	1	134,75	
	Attività orientam. diurno	a cons.	1.155,00	+ 100 ore su aarfpi
	Attività orientamento serale		770,00	
	Sub-consegnatari laboratori	28	1.078,00	38,5 per laboratorio

	Tutor docenti in anno di prova	2	423,50	11,0 ore a tutor
FUNZIONI DIDATTICHE E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	Organizz. IDEI (supp. FS1)	1	577,50	
	Corsi recupero/approfondimento		10.000,00	corsi recupero/approf.
	Sportello help didattico		0,00	12h ptnz +100 ore su AARFPI
	Progetto Biblioteca	2	577,50	2h potnz per resp., 1 per collab. + 288 a testa
	Progetto Archifest	4	462,00	
	Progetto eccellenze	1	288,75	
	Progetto PP&S	1resp + 2 doc.	577,50	10 h a testa
	Progetto ITA-MAT classi 1 e 2	2 resp + 38 doc	2.213,75	1h ptnz + 10 h per 2 responsabili + 2,5 h per doc
	Tutor studenti atleti di alto livello	5	866,25	15 studenti (57,75euro studente)
	Partecipazione stud. (supp. FS3)	1	385,00	
	Progetto Volontariato (supp. FS3)	2	385,00	
	Visite istruzione (supp. FS1)	2	577,50	2h potnz per responsabile (450 collaboratore)
	Progetto CIC (supp. FS2)	1	0,00	fondi AARFPI (664,5)
	Alfabetizzazione (supp. FS5)	1	0,00	fondi AARFPI (462)
	Attività interculturali (supp. FS1)	1	288,755	
	Progetto STEM scuole medie	1	0,00	2h ptnz. + fondi scuole per i docenti coinvolti
	Progetti/concorsi/approf.		249,01	In base a necessità in corso anno
COORDINAMENT O DIDATTICO	coord. area ita.,sto.	1	231,00	
	coord. area dir.& econ.	1	173,25	
	coord. area IRC	1	173,25	
	coord. area ling. stranier	1	231,00	
	coord. area matematica	1	231,00	
	coord. area scienze motorie	1	231,00	
	coord. area disegno	1	231,00	
	coord. area scienze integr.	1	231,00	
	coord. area CHIM. Triennio	1	231,00	
	coord. area INF	1	231,00	
	coord. area EEA	1	231,00	
	coord. area MEC	1	231,00	
	coord. area Sost.	1	231,00	

	coord. classe diurno	43	16.727,00	389 per coord.
	coord.classe serale	7	1.347,50	192,5 per coord.
	suppl.coord.prime diurno	10	1.155,00	115,5 per coordinatore
	suppl.coord. classi terminali o articol	10	1.155,00	115,5 per coordinatore
	coord. ed civ. biennio	19	731,50	38,5 per classe
	coord. ed civ. triennio	26	1.001,00	38,5 per classe
	coord. Ed. civ. serale	8	308,00	38,5 per classe
	coord. STA	1	173,25	
FORMAZIONE DOCENTI	Valorizzazione Formazione eccedente - ex art 24 c.4 CII		531,00	
	Formazione obbligatoria eccedente - ex art.24 c.5 CII		3.209,00	
TOTALE SPESA			67.059,76	

Tabella 5 – Criteri di distribuzione componente Funzioni Strumentali del personale docente

Componente FUNZIONI STRUM.			<i>Lordo dipendente</i>	
BUDGET a.s. 2024/2025			5.563,57	
<i>attività strumentali</i>	<i>unità</i>	<i>importo unit.</i>	<i>Importo totale</i>	<i>note</i>
OFFERTA FORMATIVA (FS1)	2	927,00	1.854,00	3h ptnz. A026 + 3h pot. A040
SALUTE e BENESSERE A SCUOLA (FS2)	1	927,00	927,00	2h ptnz. A050
COMPETENZE DI CITTADINANZA (FS3)	1	927,00	927,00	2h ptnz. A012
ORIENTAMENTO (FS4)	1	927,00	927,00	2h ptnz. A034
INCLUSIONE (FS5)	1	927,00	927,00	2h ptnz. ADSS
TOTALE			5.562,00	

Tabella 6 – Criteri di distribuzione componente AA.R. e FPI.

Componente AA. R. E FPI.		<i>lordo dip.</i>	
BUDGET AA R. e FPI 2024/2025		10.532,64	
DISTRIBUZIONE			
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>importo</i>	<i>Note</i>
Coordinamento alfabetizzazione (supp.FS5)	1	462	
Alfabetizzazione NAI in convenzione	1	1.155,00	
Gestione CIC	1	654,5	
Colloqui CIC counselor	1	1155	max 60 ore
Sportello help didattico		3.850,00	max 100 ore
Orientamento in ingresso		1.925,00	
Emergenze in corso anno		1.331,14	
TOTALE SPESA		10.532,64	

Tabella 7 – Criteri di distribuzione componente Centro Scolastico Sportivo

Componente CSS			<i>lordo dip.</i>	
BUDGET a.s. 2024/2025			3.364,37	
DISTRIBUZIONE				
<i>attività strumentali</i>	<i>unità</i>	<i>importo unit.</i>	<i>Importo totale</i>	<i>note</i>
CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	5	A consuntivo	3.364,37	Progetto CSS 2024/2025
TOTALE			3.364,37	

Tabella 8 – Criteri di distribuzione del fondo di istituto al personale ATA

Componente Fondo di Istituto ATA			<i>lordo dip.</i>
Fondo di Istituto ATA			17.703,93
Integrazione F.IS ATA da fondo valorizzazione			3.977,41
TOTALE F.IS. ATA			21.681,34
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
BUDGET Ass. Amm.vi			5.658,97
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>Imp. unit.</i>	<i>Imp. totale</i>
Acquisti e procedure amministrative per visite aziendali	1	679,34	679,34
Comunicazioni con INAIL per alternanza scuola-lavoro	1	679,34	679,34
Gestionale Passweb	1	679,34	679,34
Ricostruzioni di carriera	1	679,34	679,34
Gestione flussi di materiali in ingresso e uscita dal magazzino	1	679,34	679,34
Gestione eventi Pago in Rete e supporto organi collegiali	1	679,34	679,34
Acquisti per PNRR DM 65/24 e DM 66/24	1	679,34	679,34
Gestione portale regionale per leFP	1	679,34	679,34
Sistemazione archivio studenti e rapporti scuola-famiglia	0,33	679,34	224,25
Straordinario			0
TOTALE SPESA ASS. AMM.VI			5.658,90
ASSISTENTI TECNICI			
BUDGET Assistenti Tecnici			6.136,23
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>Imp. unit.</i>	<i>importo tot.</i>
Intensificazione per complessità /art.7 (art.88 CCNL 29.11.2007) (***)	4	346	1.360,00
Intensificazione per complessità (art.88 CCNL 29.11.2007) (***)	5	346	1.700,00
Supporto tecnico a eventi in istituto (saloni, open day, stage, laboratori pomeridiani, eventi con esterni)	7	80	560,00
Supporto allestimenti per eventi	2	150	300,00
Supporto ufficio tecnico	1	450	450,00
Manutenzione informatica postazioni laboratori chimica (c. 2.01, c. 202.), lab. Organica, vicepresidenza, aula docenti (dic-giu)	1	480	480,00
Manutenzione informatica aule da 2.01 a 2.12, aula docenti (set-nov)	1	330	330,00
Manutenzione informatica postazioni aule da 3.01 a 3.12(*)	2	150	300,00
Manutenzione informatica aula 18 ex aula conferenze, Aula Magna	1	100	100,00
Manutenzione carrelli mobile Chromebook piano terra	2	100	200,00
Gestione scarti di lavorazioni meccaniche alunni	2	150	300,00
Straordinario			0
TOTALE SPESA ASS. TECNICI			6.134,00
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Budget Fondo Istituto Collaboratori Scolastici			9.886,15
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>Imp. unit.</i>	<i>Imp. totale</i>
intensificazione per complessità e primo soccorso (art.88 CCNL 29.11.2007)	14,5	248	3.596,00
intensificazione per inadeguatezza organico/spazi	14,5	248	3.596,00
assistenza ad alunni e personale in condizioni di disabilità	2	100	200,00
assistenza in Pronto Soccorso Ospedale	3	100	300,00
Pulizia reparto aule corso serale al mattino	2	150	300,00
Pulizia laboratori corso serale	4	150	600,00

Reperibilità notturna e festiva per apertura in caso necessità/emergenza	2	100	200,00
Gestione corso serale (**)	1	644	644,00
Valorizzazione per assistenza/pulizia corsi pomeridiani	3	150	450,00
straordinario			0
TOTALE SPESA COLL. SCOL.			9.886,15

* diviso tra due figure a tempo parziale

** forfettario per orario oltre 22.00

*** comprensiva della sostituzione dei colleghi assenti

Tabella 9 – Criteri di distribuzione del fondo per incarichi specifici del personale ATA

Componente INCARICHI SPECIFICI			<i>loro dipendente</i>
TOTALE INC. SPECIFICI			4.116,29
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
BUDGET ASS.AMM.VI			823,26
<i>attività specifiche</i>	<i>unità</i>	<i>importo unit.</i>	<i>importo totale</i>
Sostituzione DSGA in caso di assenza	1	164,65	164,65
Gestione amministrativo-contabile magazzino	1	164,65	164,65
Gestione scarto d'archivio	1	164,65	164,65
Acquisti per PNRR DM 65/24 e DM 66/24	1	164,65	164,65
Supporto al DS per richiesta organico	1	164,65	164,65
TOTALE SPESA ASS.AMM.VI			823,25
ASSISTENTI TECNICI			
BUDGET ASS. TECNICI			1.029,07
<i>attività specifiche</i>	<i>unità</i>	<i>importo unit.</i>	<i>importo totale</i>
Manutenzione informatica postazioni bidelleria, aula do.	1	205,82	205,82
Manutenzione informatica Aula Magna	1	205,81	205,82
Manutenzione informatica biblioteca	1*	205,82	205,82
Supporto ufficio tecnico per sicurezza	1	205,81	205,81
Gestione magazzino e reflui di laboratorio	1	205,82	205,82
TOTALE SPESA ASS.AMM.VI			1.029,07
COLLABORATORI SCOLASTICI			
BUDGET COLL. SCOL.			2.263,96
<i>attività specifiche</i>	<i>unità</i>	<i>importo unit.</i>	<i>importo totale</i>
Apertura istituto, chiusura istituto (quando non attivo il corso serale)	3	255	765
Supporto alla Segreteria	1	150	150
Supporto segreteria, apertura istituto, chiusura istituto (quando non attivo il corso serale)	1	358	358
Piccolo supporto alla segreteria, apertura istituto, chiusura istituto (quando non attivo il corso serale)	1	250	250
Pulizia quotidiana accesso pedonale	1	440	440
Pulizia reparto aule corso serale al mattino	2	150	300
TOTALE SPESA COLL.SCOL.			2.263,96
(*) 1 diviso tra due figure a tempo parziale			

*una delle due posizioni è divisa tra due figure in part-time

Tabella 10 – Criteri di attribuzione del fondo per i percorsi per competenze trasversali e orientamento

CRITERI RIPARTIZIONE FONDI PCTO A.S. 2023-2024		
<i>voce di spesa</i>	<i>Criterio forfettario LD</i>	<i>note</i>
Responsabile	1.800,00	
Supporto documentale	200,00	2 h pot. A021
Supporto amministrativo AA	797,50	2 persone – timbrature
Referente PCTO di indirizzo	10 ore per indirizzo	4 persone
Referente project work ITTclassi 3 ^e	5 ore/classe	9 classi
Referente project work ITTclassi 4 ^e	14 ¹ ore/classe	8 classi (incluso Project day)
Referente project work ITT classi 5 ^e	14 ² ore/classe	7 classi (incluso Tecnicamente)
Tutor stage ITT classi 3 ^e e 4 ^e	2 ore/alunno	150 alunni (richieste previste)
Referente classe leFP	1,5 ora/alunno	2 classi, 20 alunni
Tutor stage leFP	1 ore per tutor	+ 2h non prestate per alun.
Visite aziendali	21 classi	300 € per classe
Altre spese di gestione	A pareggio	

Componente PCTO		<i>lordo st.</i>	<i>lordo dip.</i>	
Budget PCTO personale + servizi/materiali		33.544,01		
BUDGET PCTO MAX spese per personale		25.158,01	18.958,56	valori massimi
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>		<i>importo</i>	<i>Note</i>
Responsabile ASL	1	2.388,60 €	1.800,00 €	Relazione
Supporto documentale	1	265,40 €	200,00 €	2 h pot. A021
Supporto amministrativo	2	1.058,28 €	797,50 €	straordinari AA,
Referente PCTO di indirizzo	4	1.021,79 €	770,00 €	10 ore/ indirizzo
ITT referente Project work classi 3e	9	1.149,51 €	866,25 €	5 ore per classe (9 classi)
ITT referente Project work classi 4e	8	2.861,01 €	2.156,00 €	14 ore per classe (7classi);
ITT referente Project work classi 5e	7	2.682,20 €	2.021,25 €	14 ore per classe (7classi);.
ITT tutor stage classi 3e e 4e	n.d.	7.663,43 €	5.775,00 €	2h per alunno (150 al)
leFP tutor stage	n.d.	776,30 €	585,00 €	1,5h/alunno (20 al)
Necessità in corso d'anno	n.d.	3.317,50 €	2.500,00 €	
TOTALE spese personale		23.184,02	17.471,00	
BUDGET PCTO max spese per materiali/servizi		10.360,00		
<i>voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>importo</i>	<i>Note</i>	

¹ Nel caso il progetto non venga concluso o non sia presentato nel Project Day, il compenso è ridotto a 10 ore

² Nel caso il progetto non venga concluso o non sia presentato a Tecnicamente, il compenso è ridotto a 10 ore

Visite aziendali		6.900,00 €		300 per classe
altre spese di gestione (materiali/strumenti)		3.460,00 €		cancelleria, materiali, premi,...
TOTALE spese materiali/servizi		10.360,00		
AVANZO		0,00		

Tabella 11– Criteri di attribuzione del compenso a Orientatore e tutor per l'orientamento – DM 63/2023

NOTA 8040 del 19 novembre 2024			
	<i>Lordo stato</i>	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Note</i>
Assegnazione DM 231 all A	33.416,88 €	25.182,28 €	
Orientatore	1.500,00		Numero 1
Tutor	1.589,68 – 2.725,16	1.197,95 – 2.697,44	Numero stud. Da 30 a 50
Assegnazione DM 231 all B	75.000,00 €		da progettare e rendicontare a ore

DETERMINAZIONE COMPENSI ORIENTATORE – TUTOR COMPONENTE DM 231/2024 Allegato A				
TOTALE A.S. 2024/2025		33.416,88 €	25.182,28 €	
<i>tipologia di attività /voci di spesa</i>	<i>unità</i>	<i>Importo L.S.</i>	<i>Importo L.D.</i>	<i>note</i>
Orientatore	1	1.500,00 €	1.130,37 €	
Tutor	20	1.595,00 €	1.201,96 €	556 stud. (27 -29 a testa)
TOTALE		33.400,00 €	25.169,56 €	

Treviglio, 21 febbraio 2025

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'I.S.I.S.S. Archimede
Il rappresentante legale
Maria Chiara Pardi

La RSU
Gennaro Brillante
Concetto Capolino
Nicola Marcone Marchitti

Le OOSS per presa visione



Elenco firmatari

Gennaro Brillante

Firma di Gennaro Brillante

Firma

Concetto Capolino

Firma di Concetto Capolino

Firma

Nicola Marcone Marchitti

Firma di Nicola Marcone Marchitti

Firma

Maria Chiara Pardi

Firma di Maria Chiara Pardi

Firma